



Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2020

Fiom-Cgil del Trentino

codice fiscale 96010460226

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2020 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fiom-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento).
- dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2020 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato – fin laddove possibile – rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fiom-Cgil del Trentino, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali (software dedicati alla gestione dell'attività istituzionale) e il corrispondente Fondo di ammortamento non sono stati movimentati.

Descrizione	VALORE LORDO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.20
	Valore 31.12.19	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.20	Saldo 31.12.19	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.20	
Licenze, marchi, diritti	0	0	0	0	0	0	0	0	0

In occasione della redazione del bilancio consuntivo del precedente esercizio si era provveduto ad effettuare una verifica inventariale, a seguito della quale si erano stornati dall'inventario alcuni software risultati non più in uso. Pertanto, alla data del 31.12.2020, non essendovi altri beni immateriali in inventario, sia il valore delle immobilizzazioni immateriali, sia il totale del relativo Fondo ammortamenti sono risultati pari a zero.

Immobilizzazioni materiali

<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
<i>1.144</i>	<i>1523</i>	<i>(379)</i>

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.20
	Valore 31.12.19	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.20	Saldo 31.12.19	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.20	
Macchine elettr. ufficio HW	6.284	0	0	6.284	(4.761)	(379)	0	(5.140)	1.144
Macchinari/ Attrezzature	415	0	0	415	(415)	0	0	(415)	0
Totale	6.699	0	0	6.699	(5.176)	(379)	0	(5.555)	1.144

Macchine elettroniche ufficio (hardware): il Valore lordo non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2020, non essendo stati acquistati né dismessi macchinari. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento di 379 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi al quarto anno di ammortamento della stampante in uso nell'ufficio di Trento acquistata nel 2017 ed al secondo anno di ammortamento del notebook

Fujitsu Lifebook U758 acquistato nel corso del 2019. Il saldo del Fondo ammortamenti Macchine Elettroniche d'ufficio si attesta per l'esercizio 2020 a 5.140 euro.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, né riguardo il Valore lordo né riguardo il relativo Fondo ammortamenti, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Mobili e arredi

Descrizione	VALORE LORDO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI			Valore netto 31.12.20		
	Valore 31.12.19	Increm. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.20	Saldo 31.12.19	Amm.ti eserc.		Decrem. eserc.	Saldo 31.12.20
Mobili d'ufficio	3.999	0	0	3.999	(3.999)	0	0	(3.999)	0
Arredi	2.020	0	0	2.020	(2.020)	0	0	(2.020)	0
Totale	6.019	0	0	6.019	(6.019)	0	0	(6.019)	0

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, né riguardo il Valore lordo né riguardo il relativo Fondo ammortamenti, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
172.419	128.615	43.804

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Crediti verso conto consortile	101.500	41.911
Crediti verso personale	6.810	11.452
Crediti per contributi sindacali	63.881	75.252
Crediti diversi	229	0
Totale	172.420	128.615

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 101.500 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Crediti verso personale

La voce, pari a 6.810 euro risulta composta da:

- crediti per utilizzo privato da parte del personale degli apparecchi Telepass in dotazione, che al 31/12/2020 non erano ancora stati recuperati, per un importo totale di 18 euro;
- prestiti a personale per un importo di 6.792 euro, erogati ai sensi del regolamento del personale della CGIL nel corso di esercizi precedenti, e che per effetto del rientro mensile con le rate versate nel corso dell'esercizio, attraverso le trattenute in busta paga, risulta di 4.462 euro inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 63.881 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2021, ma riferite all'esercizio 2020.

Crediti diversi

La voce, pari a 229 euro, si riferisce a crediti nei confronti dell'erario, dovuti ad imposte per le quali nel corso dell'esercizio si sono versati acconti che successivamente sono risultati essere superiori al dovuto. In particolare: 170 euro si riferiscono all'IRAP (si veda più avanti alla voce "Altri proventi" quanto accaduto a seguito dell'emergenza Covid) e 59 euro si riferiscono all'INAIL.

Disponibilità liquide

<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
2.799	3.161	(362)

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Depositi bancari	1.222	955
Cassa e valori bollati	1.577	2.206
Totale	2.799	3.161

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 1.577 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2020. Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT81A0830401804000003731334, nel quale al 31.12.2020 si registra un saldo pari a 263 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT50G0830401804000003731354, nel quale al 31.12.2020 si registra un saldo pari a 959 euro.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
7.365	5.490	1.875

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

L'importo di 7.365 euro è da ricondursi per 1.875 euro a un risconto attivo: trattasi del contributo della Fiom-Cgil del Trentino al Fondo Nazionale di Solidarietà Fiom, per quanto versato nel 2020 e di competenza 2021.

I restanti 5.490 euro si riferiscono al pagamento avvenuto nel 2020 delle agende destinate alla campagna di tesseramento dell'anno 2021.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
51.983	18.469	33.514

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.19	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.20
Patrimonio netto	18.469	33.513	0	51.983

Il risultato di gestione dell'esercizio 2019, pari a 33.513 euro, è stato integralmente devoluto ad incremento del patrimonio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
14.000	14.000	0

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.19	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.20
Fondo Spese future	4.000	0	0	4.000
Fondo Spese congressuali	10.000	0	0	10.000
Totale	14.000	0	0	14.000

Nel corso dell'esercizio non vi sono state movimentazioni sui predetti Fondi Rischi e Oneri della Categoria.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
1.212	1.197	15

La variazione è così costituita:

Descrizione	Valore 31.12.19	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.20
TFR, movimenti del periodo	1.197	11.080	(11.065)	1.212

Il Fondo accantonato rappresenta, al 31.12.2020, il debito della Categoria a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 11.080 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio (al netto dell'imposta sostitutiva), i decrementi di 11.065 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds.

DEBITI

<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
63.470	71.409	(7.939)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Debiti verso conto consortile	0	0
Debiti verso strutture	33.231	31.946
Debiti verso personale	2.812	2.501
Debiti verso fornitori	3.065	1.185
Debiti tributari	4.538	6.324
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	19.354	21.092
Debiti diversi	469	8.361
Totale	63.470	71.409

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2020 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra la voce "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 33.231 euro, risulta composta da:

- 18.295 euro di debiti per contributi sindacali verso la Cgil del Trentino, pari alla canalizzazione verso la Cgil del Trentino del 28,5% dei contributi sindacali di competenza 2020 incassati nel 2021;
- 7.133 euro di debiti per contributi sindacali verso la Fiom Nazionale, pari alla canalizzazione dell'8% dei contributi sindacali riferiti all'esercizio 2020, incassati sia nel corso del 2020 sia nel 2021, al netto dei 15.000 euro di anticipi per tale titolo già versati nel corso dell'esercizio;
- 303 euro di debiti verso il Fondo Nazionale di Solidarietà della Fiom, al quale oltre che la Categoria (si veda il precedente paragrafo relativo ai "Ratei e risconti attivi / costi anticipati) contribuiscono anche personalmente i funzionari della Fiom, con una trattenuta mensile in busta paga di importo pari al costo del tesseramento; la somma si riferisce agli importi trattenuti dalle buste paga 2020 e non ancora versati al Fondo nazionale al 31.12.2020;
- 7.500 euro di debiti verso la Fiom/Mav-Cgil/Agb dell'Alto Adige/Südtirol, pari al 50% delle entrate dall'Ente Bilaterale Metalmeccanici della Piccola Media Industria per il compito di RLST riferite al quarto trimestre 2020, spettanti alla Fiom/Mav-Cgil/Agb dell'Alto Adige/Südtirol e non ancora versate al 31.12.2020 (nell'esercizio precedente analoga somma figurava sotto la voce "debiti diversi", mentre a partire dall'esercizio 2020 si è provveduto a creare un apposito mastro).

Debiti verso personale

La voce, pari a 2.812 euro, si riferisce ai rimborsi spese dei funzionari di competenza dell'esercizio e saldati nell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 3.065 euro, si riferisce a fatture saldate nell'esercizio successivo, ma relative al 2020. Il valore si discosta notevolmente dall'esercizio precedente perché l'azienda che gestisce i buoni pasto per i funzionari della Cgil, la Edenred Italia Srl, ha inviato solo a inizio 2021 le fatture relative al periodo da metà marzo fino a tutto dicembre 2020, per un totale di 2.314 euro. Oltre a tale fornitore, al 31.12.2020 risultano 91 euro di debiti verso Risto 3 Soc. Coop., 146 euro di debiti verso Sea Consulenze e Servizi Srl e 514 euro verso Mandacarù Onlus Scs. Tutte le fatture sono state saldate nel corso del 2021.

Debiti tributari

La voce, pari a 4.538 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti (per 4.193 euro) e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi (per 345 euro). Il debito risulta regolarmente versato all'Erario nel gennaio dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 19.354 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

Risulta così composta:

- 1.896 euro verso Inps, saldati a gennaio 2021;
- 10.809 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dei funzionari in distacco ai sensi della legge 300/1970, importo da saldare a settembre 2021;
- 6.649 euro verso Laborfonds, saldati a gennaio 2021.

Debiti diversi

La voce, pari a 469 euro, risulta composta da:

- 277 euro, pari a 4 ore di retribuzione dei dipendenti della Categoria, trattenute in concomitanza dello sciopero Nazionale proclamato dalla Fiom il 5 novembre 2020 per il Contratto Nazionale dei Metalmeccanici, somma poi donata alla rivista Qt-Questotrentino, redatta esclusivamente da volontari, per le inchieste sulle infiltrazioni della malavita organizzata nel tessuto economico trentino;
- 192 euro relativi al totale al 31.12.2020 delle somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario.

Si sottolinea che la voce “debiti diversi” è stata movimentata nel corso dell’esercizio per la medesima cifra in dare e in avere per complessivi 1.150 euro. Si tratta delle donazioni effettuate nel corso del mese di agosto 2020 dai lavoratori dell’azienda Trentino Digitale Spa di lavoratori della ditta Sicor Spa, a sostegno della lotta dei lavoratori Sicor in difesa della contrattazione nazionale e aziendale, nell’ambito della colletta promossa dalla Fiom del Trentino. Con apposita delibera della Segreteria provinciale, la Fiom del Trentino ha messo a disposizione il proprio conto corrente cosiddetto “mille euro” (IBAN IT50G0830401804000003731354), sul quale nel corso del mese di agosto 2020 sono stati raccolti i fondi versati dai lavoratori di Trentino Digitale che stavano lavorando in telelavoro, provvedendo poi, a inizio settembre, a consegnare a mano alla RSU di Trentino Digitale la somma raccolta, prelevandola dalla Cassa Contanti della Categoria. La RSU di Trentino Digitale ha poi provveduto a consegnare tale somma, unitamente ad altri fondi raccolti in contanti, alla RSU della Sicor.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
<i>0</i>	<i>200</i>	<i>(200)</i>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non risultano somme a tale titolo al 31.12.2020.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono in:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2020	2019	Variazioni
42.082	57.537	(15.455)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
CONTRIBUTI A STRUTTURE E ORGANISMI DIVERSI	24.349	23.238	1.111
Contributi a strutture:			
per ripiano bilanci	2.500	875	1.625
per sedi	300	300	0
a Fondo Solidarietà/Malattia	3.347	3.662	(315)
quote canalizzate finalizzate	18.143	18.320	(177)
altre (Ufficio Vertenze e Legale)	59	81	(22)
Ad organismi diversi	0	0	0

La variazione rispetto all'anno precedente è originata da:

- un incremento di 1.625 euro per ripiano bilanci; nell'esercizio precedente questa voce valeva 875 euro, dei quali 625 euro riferiti al periodo ottobre-dicembre del contributo della Fiom del Trentino al Fondo Nazionale di Solidarietà della Fiom (istituito nell'ottobre 2019 con lo scopo di aiutare i territori che si trovano in una situazione di squilibrio economico), e 250 euro riferiti al contributo richiesto alla Fiom del Trentino per il riequilibrio del bilancio della Cgil nazionale; nell'esercizio 2020 tutti i 2.500 euro si riferiscono al contributo della Fiom del Trentino al Fondo Nazionale di Solidarietà della Fiom, mentre nulla è stato richiesto dalla Fiom nazionale alla Fiom del Trentino per il riequilibrio del bilancio della Cgil nazionale;

- resta invariato il contributo per le sedi, pari a 300 euro, come previsto dal Piano finanziario per l'acquisto della sede di Rovereto;
- un calo di 315 euro del versamento ai Fondi di Solidarietà e Malattia della CGIL del Trentino;
- un calo di 177 euro dell'importo relativo alle "quote canalizzate finalizzate", che costituiscono una contribuzione aggiuntiva del 4,5% alla CGIL del Trentino; il calo è dovuto ad un lieve decremento dei contributi sindacali incassati ed esposti a ricavo;
- i contributi a strutture "altre" si riferiscono ai versamenti a favore dell'Ufficio Vertenze e Legale per le iscrizioni alla Fiom da esso attivate nel corso del 2020, voce in calo di 22 euro rispetto al 2019.

Descrizione	2020	2019	Variazioni
ATTIVITÀ POLITICO-ORGANIZZATIVA	17.733	28.299	(10.566)
Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	623	1.536	(913)
Organizzazione convegni/corsi/riunioni/manifestazioni	288	81	207
Viaggi e trasferte personale dipendente	12.358	15.648	(3.290)
Riunioni organismi dirigenti	3.308	6.435	(3.127)
Altre spese per attività politico-organizzativa	1.156	4.599	(3.443)
ACCANTONAMENTO FONDO SPESE CONGRESSUALI	0	6.000	(6.000)

Il 2020 si è caratterizzato per la riduzione delle spese per attività sindacale (circa 10 mila euro in meno rispetto al 2019, al netto dell'accantonamento al Fondo Spese Congressuali), a causa perlopiù delle restrizioni dovute al Covid.

Entrando nel dettaglio, il decremento complessivo di 16.566 euro è originato da:

- un decremento di 913 per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni, da ricondursi al fatto che a causa del lockdown le attività di questo tipo sono state svolte in modalità telematica, attraverso cosiddetti webinar; l'unica spesa risale infatti al periodo precedente il lockdown;
- un incremento di 207 euro dovuto alle spese sostenute per l'organizzazione di convegni, corsi, riunioni e manifestazioni; l'importo di 288 euro dell'esercizio 2020 è stato utilizzato per gli acquisti di materiali utilizzati per le manifestazioni a sostegno della vertenza Sicor;
- un decremento di 3.290 euro delle spese per Viaggi e trasferte del personale dipendente; sotto questa voce ricadono perlopiù i rimborsi chilometrici ai funzionari per le missioni svolte nel territorio della provincia; la riduzione dei costi è la diretta conseguenza della riduzione delle trasferte nel periodo intercorrente, in particolare, tra la metà di aprile e la metà di maggio 2020, quando le riunioni si sono tenute pressoché tutte in videoconferenza;
- un decremento di 3.127 euro delle spese per le Riunioni degli organismi dirigenti: sotto questa voce ricadono sia le spese per le riunioni dell'Assemblea Generale della Categoria, sia quelle per le riunioni del Comitato Centrale della Fiom Nazionale; nel 2020 l'Assemblea Generale è stata convocata un numero di volte ridotto rispetto al solito, sebbene ciascuna riunione abbia comportato singolarmente costi maggiori, per via della necessità di adottare le misure necessarie per contenere la diffusione del Covid (in particolare, non essendo utilizzabili le sale riunioni della Cgil, si sono dovute prendere in affitto apposite sale di capienza molto ampia); il Comitato Centrale della Fiom Nazionale, invece, nel corso del 2020 si è riunito quasi esclusivamente in modalità telematica;
- un decremento di 3.443 euro delle Altre spese per attività politico-organizzativa; sotto questa voce ricadono, tra le altre, le spese per le riunioni svolte all'infuori del territorio provinciale per le aziende di dimensione nazionale, o comunque sovraprovinciale, ed è proprio a questo capitolo che si riferisce quasi per intero il calo della spesa, poiché tali riunioni sono state svolte quasi esclusivamente in modalità telematica;
- un decremento di 6.000 euro dell'accantonamento al Fondo Spese Congressuali, al quale nel 2020 si è scelto di non destinare risorse, considerato che i 10.000 euro già accantonati si ritiene siano sufficienti per coprire i costi del prossimo Congresso.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2020	2019	Variazioni
7.742	8.643	(901)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
SPESE PER STAMPA E PROPAGANDA	7.742	8.592	(850)
Stampati vari ed affissioni	122	1.037	(915)
Campagna tesseramento e proselitismo	7.620	7.555	65

La variazione rispetto all'anno precedente è originata da:

- 915 euro di riduzione di spese di stampa, derivanti dal fatto che nell'esercizio precedente si erano sostenute delle spese per la stampa dell'ipotesi di Piattaforma per il rinnovo del CCNL dell'Industria Metalmeccanica e per la stampa e l'invio agli iscritti di un volantino sul diritto alla formazione in azienda, mentre nel 2020 l'unica spesa effettuata è stata la stampa di un volantino riguardante il sostegno al reddito per i lavoratori cassintegrati;
- un incremento di 65 euro per la Campagna tesseramento e proselitismo; sotto questa voce ricadono la spesa per la stampa dell'agendina della Fiom del Trentino inviata annualmente a tutti gli iscritti, il riparto Cgil della spesa per l'assicurazione contro gli infortuni degli iscritti Cgil, la stampa di pieghevoli inviati agli iscritti, eccetera; nel corso del 2020 le agendine sono costate 5.490 euro, 200 euro meno dell'anno precedente, così come il riparto per l'assicurazione è calato di 148 euro, ma tali risparmi sono stati erosi dal costo di complessivi 418 euro per la stampa di volantini sulle convenzioni della Cgil del Trentino riservate agli iscritti.

Descrizione	2020	2019	Variazioni
SPESE DI FORMAZIONE	0	51	(51)

Nonostante nel bilancio preventivo fosse stata stanziata una somma importante, 6.000 euro, per le spese di formazione, il lockdown ha impedito di mettere in campo le attività formative programmate, pertanto la spesa a tale titolo è risultata nulla.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

2020	2019	Variazioni
182.175	196.984	(14.809)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
SPESE PER IL PERSONALE	182.175	196.984	(14.809)
Stipendi e collaborazioni	140.668	150.980	(10.312)
Oneri sociali	25.419	28.296	(2.878)
Accantonamento TFR	11.083	11.191	(109)
Spese pasti personale	3.515	5.551	(2.036)
Altre spese a favore del personale	1.491	966	525

La variazione rispetto all'anno precedente si deve a:

- un decremento complessivo di 13.298 euro risultante dalla somma delle voci “stipendi”, “oneri sociali” e “TFR”; nel corso dell'esercizio la Fiom infatti ha aderito all'indicazione giunta dalla Cgil nazionale, all'inizio dello scoppio della pandemia, di prevedere un consistente calo delle entrate e di porre in atto le misure necessarie per farvi fronte; le misure messe in atto sono state, in particolare:
 - il taglio della voce della retribuzione denominata EDR (Elemento Distinto della Retribuzione) per il periodo da metà marzo a metà maggio, per i tre funzionari che hanno tale voce nel proprio salario;
 - la messa in sospensione a riduzione d'orario con sostegno FIS di un funzionario della Categoria nei mesi di maggio, giugno e agosto;
 - l'utilizzo del congedo parentale Covid da parte di un altro funzionario, nel periodo luglio, agosto e settembre;
 - un contributo alla Categoria pari al 10% del netto delle rispettive retribuzioni donato dagli altri due funzionari sugli stipendi di giugno e 14ma (questo contributo, essendo stato detratto dal netto delle retribuzioni, non è rilevato negli oneri per il personale, ma è stato registrato sotto i Proventi, alla voce “Contributi volontari/Liberalità”);
- il decremento di 2.036 euro delle spese per i pasti, circa il 37% in meno dell'esercizio precedente, dovuto sia al mancato utilizzo dei buoni pasto nei periodi nei quali le attività di ristorazione erano chiuse, sia al fatto che tale strumento non è stato utilizzato quando l'attività sindacale è stata svolta in modalità telematica, sia infine per via dei predetti periodi di sospensione dall'attività lavorativa di due funzionari;
- le altre spese a favore del personale sono cresciute di 525 euro, in parte a causa del fatto che nel 2020 si è versato il saldo della polizza kasko 2019 dell'automobile di uno dei funzionari della categoria, che era stato calcolato in maniera errorea nell'esercizio precedente, ed in parte all'acquisto di due paia di scarpe antinfortunistiche.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2020	2019	Variazioni
28.102	34.692	(6.590)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	28.102	34.692	(6.590)
Spese generali:	23.727	30.139	(6.413)
fitti passivi	168	0	168
energia elettrica/acqua/riscaldamento	957	1.380	(423)
pulizie/condominio	3.472	4.004	(532)
telefoniche	722	1.380	(658)
postali	708	2.133	(1.425)
stampati/cancelleria	2.003	2.007	(5)
giornali/riviste/libri/banche dati digitali	900	420	480
assicurazioni	367	429	(61)
prestazioni da lavoro autonomo	8.223	4.293	3.930
spese di rappresentanza	100	200	(100)
manutenzione/riparazione beni mobili	445	579	(134)
servizi tecnici/amministrativi	0	7.427	(7.427)
altre spese per servizi comuni	5.650	5.801	(151)
attrezzatura varia e minuta/altre spese	11	86	(74)
Imposte e tasse:	3.996	4.197	(201)
imposta sui redditi di capitale	0	0	0
tassa rifiuti	106	122	(16)
irap	3.792	4.075	(283)
altre imposte e tasse	98	0	98
Ammortamenti	379	356	23

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente sono, in sintesi:

- una riduzione delle spese postali, grazie all'entrata a regime dell'utilizzo delle email PEC in luogo delle raccomandate; il rimanente costo di 708 euro è riferito in gran parte alla spesa per l'invio delle tessere e delle agendine agli iscritti non raggiungibili diversamente, ad esempio attraverso la distribuzione a mano nelle aziende dove vi sono RSU della Fiom;
- un considerevole incremento di 3.930 euro delle prestazioni da lavoro autonomo; la gran parte della spesa di 8.223 euro dell'esercizio 2020, per la precisione 6.900 euro, è dovuta alle spese a sostegno della causa contro l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, a seguito della disdetta del contratto territoriale unitario del 2016 e della stipula dell'accordo separato del 2017;
- l'azzeramento della spesa per i servizi tecnici/amministrativi è da ricondursi al fatto che per l'intero esercizio 2020 l'amministrazione della Categoria è stata gestita direttamente da un funzionario della Fiom, mentre nell'esercizio precedente, sino al mese di giugno, era affidata a personale dipendente della Cgil del Trentino.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2020	2019	Variazioni
230	436	(206)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
ALTRI	436	346	(206)
Oneri finanziari	226	383	(157)
Oneri straordinari	4	54	(49)

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni sul conto corrente bancario. Nell'esercizio 2020 si è provveduto ad imputare più correttamente sotto la voce "altre imposte e tasse" le imposte di bollo sui conti correnti. Gli oneri straordinari del 2020 sono riferiti esclusivamente ad arrotondamenti.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2020	2019	Variazioni
272.678	275.281	(2.604)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE	272.678	275.281	(2.604)
Contributi sindacali	272.678	275.281	(2.604)

Si riferiscono alle quote sindacali versate dagli iscritti, al netto sia delle canalizzazioni alla CGIL del Trentino (24%), alla Fiom nazionale (8%) e al Fondo nazionale Inca (4%), sia del versamento alla CGIL nazionale del cosiddetto "costo tessere".

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2020	2019	Variazioni
38.912	56.381	(17.468)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
ATTIVITÀ ACCESSORIE	38.912	56.381	(17.468)
Contributi da Ente Bilaterale Metalmeccanici	30.000	32.500	(2.500)
Contributi volontari/liberalità	742	275	467
Contributi da associati per vertenze	5.828	17.291	(11.463)
Compensi reversibili/gettoni presenza	48	210	(162)
Altri proventi da associati e strutture	2.295	6.105	(3.810)

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente sono da ricondursi a:

- una riduzione di 2.500 euro dei contributi versati dall'Ente Bilaterale Metalmeccanici per l'attività di RLST per il settore della Piccola e Media Impresa; il mastriano è stato movimentato per una cifra pari al doppio, poiché sul conto corrente della Categoria viene versata anche la quota spettante alla Fiom/Mav-Cgil/Agb dell'Alto Adige/Südtirol, alla quale la Fiom del Trentino provvede a girare quanto di competenza;
- un incremento di 467 euro dei Contributi volontari/liberalità, da ricondursi al contributo offerto da due funzionari alla Categoria, pari al 10% del netto delle rispettive retribuzioni sugli stipendi di giugno e 14ma, nell'ambito delle misure poste in campo dalla Fiom del Trentino al fine di contenere i costi a fronte dell'emergenza Coronavirus (si veda tra gli Oneri alla voce "Spese per il personale");
- una consistente riduzione di 11.463 euro dei Contributi da associati per vertenze, dovuto ad un notevole calo dell'attività vertenziale;
- nel corso del 2020 non sono stati erogati gettoni di presenza per la partecipazione del delegato della Fiom del Trentino all'Assemblea dei delegati Laborfonds; in compenso è stato versato alla Categoria il compenso ricevuto da un funzionario per una docenza;
- negli altri proventi da associati e strutture sono registrate le donazioni volontarie dei lavoratori non iscritti in occasione della stipula di contratti aziendali; il consistente calo pari a 3.810 euro è dovuto al minor numero di contratti aziendali acquisitivi stipulati.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2020	2019	Variazioni
1.803	144	1.659

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
ALTRI PROVENTI	1.803	144	1.659
Proventi finanziari	0	0	0
Proventi straordinari	1.803	144	1.659

I 1.803 euro di Proventi straordinari sono Sopravvenienze Attive da ricondursi integralmente alle esenzioni Irap di cui all'articolo 24 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, cd. Decreto Rilancio. Con tale provvedimento sono stati infatti dichiarati non dovuti sia il saldo Irap 2019, sia il primo acconto Irap 2020.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2020 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riepilogo totali di bilancio:

Totale Attivo	€ 183.727
Totale Passivo	€ 183.727
Totale Oneri	€ 260.331
Totale Proventi	€ 313.393
Risultato Gestionale	+ € 53.062

Il bilancio che si porta all'approvazione del Comitato Direttivo riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 53.062 euro (+ 58% rispetto al 2019).

Si propone di destinare 16.000 euro al Fondo Rischi e Spese Future, 10.000 euro al Fondo Spese Congressuali e la rimanenza ad incremento del Patrimonio netto.